



COMUNE DI TERNI
Il Sindaco

Palazzo Spada - P.zza M. Ridolfi, 1 - 05100 Terni

Tel. +39 0744.549.540 - 0744.549.541

Fax +39 0744.549.542

comune.terni@postacert.umbria.it

Al Dirigente reggente arch. Mauro Manciucca

e, p.c.

- Ai Sigg. Assessori

- Al Presidente del Consiglio comunale

- Al Segretario generale

- Ai Sigg. Dirigenti

- Alle Organizzazioni sindacali

LORO SEDI

OGGETTO: Direzione Lavori pubblici - Manutenzioni. Conferimento incarico dirigenziale aggiuntivo di reggenza temporanea ad interim.

IL SINDACO

Premesso che la Giunta comunale, con deliberazione n. 113 del 19.04.2019, ha approvato il Modello organizzativo dell'Ente, definendo la macrostruttura in direzioni ed assegnando, a ciascuna di queste, le relative funzioni e competenze;

Che, con proprio decreto prot. n. 65776 del 30.04.2019, sono stati attribuiti gli indici e le relative retribuzioni a tutte le posizioni dirigenziali previste nella nuova struttura organizzativa;

Che, in attuazione del decreto sindacale prot. n. 65810 del 30.04.2019, il Funzionario arch. Mauro Manciucca riveste il ruolo di dirigente reggente della Direzione Ambiente;

Visto il proprio precedente decreto prot. n. 86366 del 07.06.2019;

Considerato che si rende necessario, al fine di garantire la funzionalità dei servizi, il conferimento della responsabilità della posizione dirigenziale della Direzione Lavori pubblici - Manutenzioni, a decorrere dal 01.10.2019;

Considerato che:

- Nel Piano triennale del fabbisogno di personale 2019-2021, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 173 del 17.06.2019, inviata alla competente Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, è stata prevista l'assunzione a tempo indeterminato di diverse figure dirigenziali
- In esecuzione del suddetto Piano, il dirigente della Direzione Personale - Organizzazione, con determinazione n. 2350 del 15.07.2019, ha avviato la procedura concorsuale per l'assunzione a tempo indeterminato del Dirigente della Direzione Lavori Pubblici - Manutenzioni;

Tenuto conto che detta figura dirigenziale appare infungibile ed assolutamente necessaria per le notevoli conoscenze tecnico-specialistiche richieste, proprio al fine di evitare l'insostenibile situazione nella quale l'Ente verrebbe a trovarsi se privo di detta figura dirigenziale;

Atteso che all'interno dell'Ente, all'esito di un'attenta analisi delle professionalità presenti, non esistono altre figure dirigenziali che possano assolvere il delicato e complicato compito;

Ritenuto, pertanto, che nelle more dell'espletamento della procedura assunzionale, può farsi ricorso all'istituto della "reggenza temporanea" in quanto la sostituzione dei dirigenti assenti è contrassegnata dai presupposti della straordinarietà e temporaneità;

Considerato che il ricorso al citato istituto è finalizzato ad assicurare e garantire il buon andamento della pubblica amministrazione (non disponendo, allo stato, di altre misure organizzative alternative parimenti efficaci per evitare che dalla mancanza della titolarità della dirigenza, dovuta a cause imprevedibili, possa derivare un pregiudizio in ordine al conseguimento degli interessi pubblici), in attesa dell'individuazione del dirigente titolare in quanto è stato già avviato l'iter concorsuale per la copertura del posto vacante e nei limiti di tempo strettamente necessari per tale copertura;

Considerato che questa Amministrazione ha valutato attentamente l'istituto della reggenza temporanea, anche alla luce degli approfondimenti giuridici che sono stati svolti dalla Direzione Personale - Organizzazione, unitamente al Segretario generale, e ritiene lo stesso percorribile in via di diritto, nel rispetto delle stringenti limitazioni prescritte dalla dottrina e dalla giurisprudenza nonché dall'art. 23 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente;

Preso atto che sul conferimento di incarichi dirigenziali si è pronunciata anche la Corte costituzionale (sentenza n. 37/2015), la quale ha debitamente distinto le ipotesi di cd. affidamento di mansioni superiori per colmare la vacanza di posti in organico (applicabile al sistema di classificazione del personale per livelli e non per qualifiche) da quelle di cd. Reggenza temporanea;

Verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal citato art. 23 del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente;

Sentiti, dunque, il Segretario generale ed il Dirigente della Direzione Personale - Organizzazione;

Ritenuto di conferire al dirigente reggente arch. Mauro Manciuca, l'incarico aggiuntivo ad interim afferente alla responsabilità dirigenziale della Direzione Lavori pubblici - Manutenzioni, fermo restando l'incarico allo stesso già assegnato di dirigente reggente della Direzione Ambiente, in attuazione del decreto sindacale sopra richiamato prot. n. 65810/2019;

Visto l'art. 23 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente;

Dato atto che, come da dichiarazioni rese dal suddetto dirigente reggente, non risultano cause di inconfiribilità e di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013;

DECRETA

1. Il conferimento, a decorrere dal 01.10.2019, dell'incarico aggiuntivo ad interim afferente alla responsabilità dirigenziale di reggenza temporanea della Direzione Lavori Pubblici - Manutenzioni al funzionario arch. Mauro Manciuca, fermo restando l'incarico allo stesso già assegnato di dirigente reggente della Direzione Ambiente, in attuazione del decreto sindacale prot. n. 65810 del 30.04.2019.
2. L'incarico dirigenziale di reggenza temporanea viene affidato fino alla data di assunzione in servizio del vincitore della procedura concorsuale già avviata, così come in premessa indicato.

3. La mancata autorizzazione all'assunzioni di cui al punto 2. da parte della competente Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali del Ministero dell'Interno comporta la decadenza dall'incarico dirigenziale di reggenza temporanea.
4. Eventuali modificazioni al Modello organizzativo che dovessero intervenire determinano la cessazione dall'incarico dirigenziale di reggenza temporanea.
5. Le funzioni e le competenze assegnate alla Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni sono quelle contenute nella citata deliberazione di Giunta comunale n. 113 del 19.04.2019. Il Funzionario incaricato, quale titolare dell'incarico dirigenziale di reggenza temporanea, è tenuto a svolgere tutte le competenze inerenti l'incarico affidato.
6. Gli obiettivi assegnati sono tutti quelli contenuti negli strumenti di pianificazione e programmazione dell'Ente. Il Funzionario incaricato, quale titolare dell'incarico dirigenziale di reggenza temporanea, è tenuto al loro raggiungimento.
7. Le risorse umane assegnate alla Direzione sono quelle contenute nella disposizione di servizio del Dirigente della Direzione Personale – Organizzazione prot. n. 65824 del 30.4.2019.
8. Al Funzionario incaricato, quale titolare dell'incarico dirigenziale di reggenza temporanea, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2, comma 1, lett. b, del D.Lgs. 81/2008, sono, conseguentemente, assegnate per le rispettive competenze, le attribuzioni proprie del datore di lavoro ai fini delle responsabilità previste dal suddetto Decreto legislativo.
9. Di designare il Funzionario incaricato, quale titolare dell'incarico dirigenziale di reggenza temporanea, responsabile del trattamento dei dati per l'ambito di attribuzioni, funzioni e competenze afferenti alla propria posizione dirigenziale, previste dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.
10. Al Funzionario incaricato, per il tempo dell'incarico, spettano le differenze retributive, dando atto che non vi sono maggiori spese in relazione all'indennità di posizione e di risultato, in quanto finanziati a carico del fondo unico della dirigenza, e che, per quanto riguarda la differenza della retribuzione di base, essa è finanziata al cap. 0011 del centro di costo di competenza che presenta le necessarie disponibilità.
11. Stante la temporaneità dell'incarico, lo stesso non produce gli effetti giuridici tipici collegati allo svolgimento delle mansioni superiori e, pertanto, il Funzionario incaricato non può in nessun modo esigere in futuro qualsiasi diritto alla stabilizzazione della posizione dirigenziale.
12. Il presente decreto revoca, con decorrenza dal 01.10.2019, il precedente decreto sindacale prot. n. 86366 del 07.06.2019.

IL SINDACO
Leonardo Latini